

Alla cortese attenzione di
Paolo Francesco CAMPANELLA
Presidente f.f.
Associazione Osservatorio Ambientale
Valle del Mercure
C.so Garibaldi
c/o Centro Servizi Parco Nazionale del Pollino,
Castrovillari (CS)

OGGETTO: PROPOSTE PER IL CDA E L'ASSEMBLEA DEI SOCI CONVOCATA PER IL 28 APRILE 2022

Gentilissimo Presidente,

La nota che segue ha lo scopo di fornire alcuni spunti delle possibili azioni utili a implementare l'attività di monitoraggio ambientale e a migliorarne la percezione da parte della collettività, completandola con approfondimenti che vedano, per quanto possibile, il coinvolgimento della comunità stessa, anche mediante attività di consultazione e divulgazione.

PROPOSTE IMPLEMENTAZIONE ATTIVITÀ

a cura del RTS di Osservatorio Ambientale Valle del Mercure

dott.ssa Rosa Anna Cifarelli

1. POTENZIAMENTO RETE QUALITÀ ARIA

Nel territorio interessato dalle emissioni della Centrale del Mercure il comune di Castelluccio Superiore è l'unico a non essere dotato di un sistema di rilevamento della qualità dell'aria. Nelle more del completamento dello studio sulle ricadute al suolo delle emissioni della Centrale, in seguito alla quale sarà possibile riconfigurare la rete di monitoraggio eventualmente ricollocando una o più postazioni, si propone di integrare l'attuale Rete Qualità dell'Aria (RQA) con una postazione "mobile", completa di sensori meteo e dei monitor degli inquinanti, analoghi a quelli presenti nelle postazioni già attive.

2. INTEGRAZIONE MONITORAGGIO DELLA LONTRA NELLA VALLE DEL MERCURE

Per ottemperare alle prescrizioni previste dalle autorizzazioni ambientali viene condotto il biomonitoraggio e il bioaccumulo di inquinanti in piante superiori; accompagnate da attività di

monitoraggio floro-faunistico che termineranno a metà 2022. Si ritiene che le suddette attività dovrebbero essere prorogate, sia per il contesto dove si opera (Parco del Pollino) sia per l'utilità delle indagini condotte, che valutano la presenza e la diffusione di specie della Lontra (*Lutra lutra*) e la conservazione della biodiversità del biotopo. Piuttosto, oltre all'auspicabile prosecuzione delle indagini floro-faunistiche, si propone di integrare l'attuale monitoraggio con l'utilizzo di fototrappole che documentino la presenza della Lontra lungo il fiume Mercure/Lao. I dati raccolti potrebbero essere impiegati in ambito scolastico per contribuire ad alimentare, nelle nuove generazioni, la conoscenza ambientale e una maggiore sensibilità per la tutela del proprio territorio.

3. POSTAZIONE DI VIGGIANELLO LOC. SANTOIANNI

La cabina è attualmente posizionata su un camion scarrabile, tale collocazione non consente di effettuare le attività di manutenzione in sicurezza. Si propone – a valle del completamento dello studio sulle ricadute al suolo delle emissioni della centrale - il riposizionamento di tale postazione di misura presso altro sito da definire.



4. INSERIMENTO DELLE POSTAZIONI NEL CONTESTO PAESAGGISTICO

Per un maggiore decoro, le postazioni fisse, specialmente quelle che sono ubicate all'interno del Parco Naturale del Pollino, potrebbero essere rivestite con strutture e materiali specifici in modo da migliorare il più possibile il loro impatto visivo e paesaggistico (in foto rivestimento in legno di cabina elettrica).



5. INTEGRAZIONE PIANO MONITORAGGIO DELLE ACQUE DEL FIUME MERCURE/LAO

Nel Decreto n.13359 di Autorizzazione unica per la riattivazione della sezione 2 della centrale termoelettrica del Mercure vengono riportate – in riferimento alle analisi citate – le seguenti prescrizioni:

- “Installare un opportuno rilevatore di temperatura idrica atto a monitorare in continuo la temperatura delle acque di raffreddamento dell’impianto, prima che le stesse vengano scaricate nel fiume Mercure e che preveda il blocco automatico dello scarico, al fine di evitare alterazioni del corpo recettore così come prescritto dal D.Lgs. 152/2006”;
- “Scarico B/scarico parziale acque sanitarie trattate” inserire i parametri: Azoto ammoniacale, Fosforo Totale, Grassi e oli, tra i parametri degli altri scarichi inserire anche il Mercurio”;
- “Nella tabella di pag.17 , confermare tutti i parametri della tab.3 e inserire nella colonna: “Azioni ARPACAL” controlli con frequenza semestrale.”

Al fine di abbozzare un piano di monitoraggio delle acque, sarebbe opportuno approfondire lo stato dell’arte.

A tal proposito, anche al fine di evitare duplicazioni, andrebbero richieste alla Centrale del Mercure:

- le misure in continuo (e/o i relativi report) delle temperature delle acque in uscita dallo scarico, rilevate fino ad oggi.
- le misurazioni di tutti i parametri indicati nel Decreto, nello specifico nelle tabelle di pag.17, rilevati fino ad oggi.

- le misure (o i relativi report) nello scarico B/scarico di Azoto ammoniacale, Fosforo totale, Grassi e Oli e negli altri scarichi anche il Mercurio, rilevati fino ad oggi.

6. PIANO DI MONITORAGGIO AGROTECNICO DELLE COLTURE DI PREGIO PRESENTI NELLE AREE LIMITROFE ALLA CENTRALE DEL MERCURE

Il sistema di biomonitoraggio, in atto da tempo nelle aree limitrofe alla Centrale a biomassa del Mercure, Laino Borgo (CS), potrebbe essere esteso ai fini di una più approfondita attività di tutela e valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità del comprensorio in esame, inserendo nel piano stesso specifiche azioni rivolte alla valutazione delle coltivazioni di particolare interesse nel territorio, e, specificatamente, **Melanzana rossa** e **Fagiolo bianco** di Rotonda, **Lenticchia** di Mormanno. Si tratta di colture in possesso di certificazione DOP, che rivestono un ruolo trainante nell'economia locale. Facile individuare un ruolo qualificante dei risultati del progetto nei confronti delle realtà locali di un processo di esaltazione delle qualità di tali ortaggi. Il prodotto atteso è una analisi di dettaglio delle attuali condizioni agrotecniche delle colture, con la messa in evidenza di eventuali situazioni critiche e la proposizione di ipotesi finalizzate alla loro soluzione, ovviamente in un'ottica ecosostenibile. Attenzione potrebbe essere posta alla qualificazione dei prodotti agroalimentari, soprattutto in termini nutraceutici (es. attività antiossidante), con la eventuale individuazione di aree di interesse mediatico *market-oriented* con segmenti di mercato di pregio.

7. PROGETTO DI CITIZEN-SCIENCE: BIOMONITORAGGIO DELL'OZONO TROPOSFERICO CON IL KIT DI GERMINELLI DI TABACCO SUPERSENSIBILE

L'ozono troposferico è l'inquinante aerodisperso di gran lunga più diffuso e nocivo per la vita animale e vegetale; è un importante agente clima-alterante, prodotto da reazioni innescate da precursori quali ossidi di azoto e idrocarburi, per lo più riconducibili alle emissioni del traffico veicolare (motori termici).

L'approccio *citizen-science* consiste nella realizzazione di un'attività di biomonitoraggio condotta tramite germinelli di tabacco supersensibile, in grado di individuare (e quantificare) la presenza di livelli significativi di ozono nell'aria, condotta coinvolgendo scolaresche e famiglie locali (la risposta del tabacco in oggetto è eclatante e si manifesta sotto forma di vistose aree necrotiche sulle foglie, facilmente individuabili).